

2
PA

Giovedì 19 Maggio 2011 Corriere del Mezzogiorno



Passerella
Premiazione dei Nastri d'Argento al Taormina Art lo scorso anno (Archivio fotografico Taormina Arte)



La grande rassegna

Grande cinema, show e cultura

Al via il festival, si apre il cartellone diventato tra i più importanti del Meridione

Cinema, teatro, musica e danza. Il cartellone degli eventi proposti quest'anno da Taormina Arte, uno dei più importanti laboratori culturali del Mezzogiorno, si presenta particolarmente ricco e assai aderente anche all'attualità, come le rivolte anti-regimi che hanno negli ultimi mesi infiammato, e tuttora infiammano, i Paesi del Nordafrica. Al cinema del Maghreb sarà infatti dedicata una sezione del 57. Taormina Film Fest, diretto da Deborah Young, che da quando ha assunto un'identità Mediterranea nel 2007, il festival è diventato un punto focale per la cultura cinematografica di questa regione. Quest'anno, si puntano i riflettori su 3 paesi del Maghreb: Tunisia, Algeria e Marocco - coinvolti in enormi cambiamenti sociali, che hanno, ovviamente, una forte influenza anche sulla cinematografia. La rassegna sul Maghreb ed i relativi ospiti sarà il focus trasversale a tutte le giornate del Festival. Oltre al rinomato concorso Mediterranea, il Taormina Film Fest anche quest'anno continua a dare il suo benvenuto al cinema internazionale attraverso il concorso Oltre il Mediterraneo. Il festival poi è orgoglioso di aprire la sezione Grande Cinema al Teatro Antico con un divertente ed atteso film di animazione 3D, Kung Fu Panda 2 della DreamWorks. Tra i premi del festival, si riconferma il Golden Tauro al miglior film del Mediterraneo e i rinomati Taormina Arte Award, consegnati a prestigiose personalità del Cinema internazionale,

l'annuncio delle candidature per le quali sono stati presi in esame tutti i film usciti nelle sale entro il 30 aprile 2011. Anticipando le nomination il Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici ha premiato il 4 aprile "Noi credevamo" di Mario Martone "non solo come film caso in controtendenza nell'anno della commedia, ma per il valore e l'impegno che esprime, oltre il cinema, in un passaggio storico centrale nella vita della Repubblica Italiana, a 150 anni dall'Unità del Paese". Come ricorda il Presidente del SNGCI, Laura Delli Colli, questo stesso riconoscimento era andato negli ultimi due anni ad opere significative come "Gomorra" di Matteo Garrone e "Baaria" di Giuseppe Tornatore. Con Mario Martone, regista tra i più interessanti, i giornalisti cinematografici segnalano la qualità, l'appassionata ricerca, il coraggio di aver saputo rileggere la Storia attraverso le vicende di protagonisti di grandi battaglie, a lungo dimenticati perfino dai testi scolastici, con un film capace di conquistare anche il pubblico dei più giovani ai quali propone, senza retorica, la rilettura del Risorgimento come il racconto avvincente di una lunga battaglia vissuta, tra l'altro, dalla generazione dei ragazzi di 150 anni fa.

Dal 2 luglio al 27 agosto, la sezione Teatro, diretta da Simona Celi, che punterà su due importanti spettacoli al Teatro Antico ed su una serie di coproduzioni con altri festival nazionali ed internazionali.

Un cartellone eccezionale quello della sezione Musica & Danza, diretta dal Maestro Enrico Castiglione, con tema il "Coraggio". Ben due opere liriche, allestiti in esclusiva, per la regia dello stesso direttore artistico e i costumi di Sonia Cammarata: "Nabucco" (5, 9 e 13 agosto) con un cast che schiera artisti di fama mondiale Juan Pons, Maria Guleghina, Giacomo Prestia e Pier Giorgio Moranti, direttore d'orchestra; "Aida" (7, 10 12 agosto) ripropone dello spettacolo tanto apprezzato dal pubblico e dalla critica nel 2009; una serata dedicata al grande coreografo-ballerino George Balanchine (17 agosto).

Spazio jazz nell'ambito del ricco cartellone di Taormina Arte 2011. Dopo il successo ottenuto dalla scorsa edizione, la kermesse siciliana ripropone l'appuntamento con la musica d'arte, celebrandone la ricca varietà tra gli standard tradizionali e le innovazioni delle sue espressioni più sperimentali. Importanti gli appuntamenti che il Taormina Jazz festival di quest'anno ha programmato nella civettuola cornice del Parco Duca di Cesarò, una lussureggiante oasi di alberi secolari e di piante esotiche importate dai quattro continenti. Ad aprire la rassegna di mezza estate che, nell'intento di coinvolgere il più vasto pubblico possibile, si svolge a porte aperte, senza alcun pagamento di ingresso, sarà il 18 luglio il sassofonista siciliano Stefano D'Anna, accompagnato alla chitarra da Fabrizio Brusca, al basso da Matteo Marongiu e alla batteria da Marcello Pellitteri. Secondo appuntamento il 20 luglio con Fly proposto da un trio che sovrverte ogni aspettativa sugli strumenti, formato da Mark Turner, sax, Larry Grenadier, basso e Jeff Ballard,



Oscar
Colin Firth premiato lo scorso giugno a Taormina. Un riconoscimento che gli ha portato bene visto che poi è arrivato l'Oscar con il discorso del re-



Il mito Robert De Niro
ospite d'onore lo scorso anno al Taormina Film Fest dove ha incontrato addetti al settore ma anche gente comune



Pietrotto
Novità assoluta di Taormina Arte 2011 è il primo Festival Internazionale delle Orchestre a Pietrotto a cui parteciperanno alcuni delle formazioni più conosciute

batteria. Il 21 luglio sarà la volta di The Bad Plus: Ethan Iverson, piano, Reid Anderson, basso, David King, batteria, la loro musica testimonia il fatto che il jazz americano non ha mai smesso di innovarsi. Due sere dopo, il 23 luglio The Nir Felder Quartet, la formazione del talentuoso chitarrista americano Nir Felder che mescola elementi di jazz, ambient e indie rock insieme con Aaron Park, al piano, Ben Street, al basso e Nate Smith, alla batteria. Per finire il 24 luglio Eddie Gomez, basso, Salvatore Bonafede, piano, Joe La Barbera, batteria, un'esplosiva miscela che unisce il leggendario contrabbassista Gomez al compositore siciliano Bonafede e al batterista newyorkese La Barbera. Il Taormina Jazz Festival è organizzato da Scandarra Taormina per la direzione artistica di Toti Cannistraro.

Novità assoluta di Taormina Arte 2011 è il primo Festival Internazionale delle Orchestre a Pietrotto a cui parteciperanno alcune delle formazioni a Pietrotto più conosciute nate tutte ad inizio secolo in Italia (Brescia, Sivona, Bari e Palermo) e in Europa (Anversa, Barcellona e Zwolle). Non mancherà poi l'Orchestra a Pietrotto città di Taormina che molti successi ha riscosso in tutti questi anni. E' proprio alla fine dell'ottocento che in Italia ed in Europa si formano le prime orchestre a Pietrotto, grazie alla facile fruizione della cultura musicale da parte di tutti i ceti sociali. Da qui la necessità di avere nuove formazioni mandolinistiche ispirate alle formazioni violinistiche. Il Festival di Taormina si inaugura il 23 luglio con due orchestre europee: Ars Tunaie (Spagna), 30 elementi di cui il direttore d'orchestra è Manuel Gómez Llorente che ha studiato presso il Conservatorio Reale di Madrid e Estudiantina la Napolitaine (Belgio), che vanta la presenza del maestro Raif Leenen continuatore della scuola mandolinistica italiana. Il concerto del 24 luglio, l'unico al Teatro Antico, oltre alle due orchestre a Pietrotto già citate ha come protagonisti la stessa orchestra di casa diretta dal maestro Antonino Pellitteri e la Het Consort (Olanda), con due solisti di grande rilievo Sebastian De Greber e Ferdinand Binnendijk (recentemente vincitore del premio Principessa Cristina). Il 25 luglio oltre l'Orchestra a Pietrotto olandese è la volta di Le Spizziche (Brescia), un quartetto che vede in formazione due mandolini, una mandola e una chitarra ed in attivo concerti e collaborazioni internazionali. Il 26 luglio insieme a Le Spizziche un altro quartetto il Quartetto a pizzico Ligure (Sivona), i componenti fanno parte dell'Orchestra ufficiale a Pizzico Ligure e del suo Ensemble da Camera. Il 27 luglio affiancherà il quartetto ligure l'Accademia mandolinista pugliese, di recente costituzione, è apprezzata per il repertorio attinto dai classici napoletani e pugliesi. Il primo Festival Internazionale delle Orchestre a Pietrotto si conclude il 28 luglio l'Orchestra a Pietrotto del Conservatorio V. Bellini di Palermo, il quintetto siciliano valorizza il mandolino come strumento non solo popolare ma soprattutto se usato da grandi compositori come Mozart, Beethoven e Vivaldi. In programma musiche di Cimarosa, Strauss, Mascagni, Piazzola, Rota, Morricone, Geršwin, Giovinetti.